



**COMUNE DI INTROD**  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 del 07/03/2013**

**OGGETTO:**

**DETERMINAZIONE IN MERITO DELLE ALIQUOTE IMU ANNO 2013.**

L'anno **duemilatredici** addi **sette** del mese di **marzo** alle ore diciassette e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato per Determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si e' riunito, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

COGNOME e NOME	PRESENTE
ANGLESIO VITTORIO STEFANO - Presidente	Si
NAUDIN OSVALDO - Consigliere	Si
DAYNE' GIORGIO - Consigliere	Si
SAUDIN PAOLO - Consigliere	Si
BRUNET FRANCO - Consigliere	Si
PERRIN JEAN-CLAUDE - Consigliere	Si
BULLET JACQUES - Consigliere	Si
CARLIN LINO - Consigliere	Si
LUBOZ ANNY - Consigliere	Si
SUINO LORIS - Consigliere	Si
BRESSAN FABRIZIO - Consigliere	Si
NAUDIN MANUELA - Consigliere	Si
MILLIERY MANUEL - Consigliere	Si
ROLLANDOZ BRUNO - Consigliere	Si
Totale Presenti:	14
Totale Assenti:	0

I signori assenti sopraelencati sono giustificati.

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Lucia VAUTHIER, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor ANGESIO VITTORIO STEFANO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO : DETERMINAZIONE IN MERITO DELLE ALIQUOTE IMU ANNO 2013.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214, così come modificato dal D.L. 02/03/2012, n. 16, convertito con legge 26/04/2012, n. 44 ha previsto l'istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012;
- VISTA la Legge 24/12/2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) in particolare:
  - l'art. 1, comma 380, lettera a) che sopprime la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 (*"E' riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze di cui al comma 7, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 l'aliquota di base di cui al comma 6, primo periodo. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria (...)"*);
  - l'art. 1, comma 380, lettera f): *"è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato art. 13"*;
- VISTA la propria deliberazione n. 34 del 29/10/2012 con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU);
- RICHIAMATA la propria deliberazione n. 58 del 29/12/2011 con la quale si determinavano le modalità di applicazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2012;
- CONSIDERATO che la Legge 24/12/2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), art. 1, comma 380, lettera h) recita: *"...omissis...Il comma 17 dell'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011 continua ad applicarsi nei soli territori delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano"* e che pertanto anche per il 2013 la Regione Valle d'Aosta vedrà accantonata, sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali, una somma corrispondente al maggior gettito IMU, calcolato in modo teorico sulla base di dati statali, che i Comuni riscuoteranno per effetto di tale disposizione, e che quindi a loro volta i comuni dovranno prevedere nei propri bilanci, in spesa, le somme da restituire;
- RILEVATO inoltre che non sono ancora state chiarite le modalità di calcolo della somma da accantonare per la Regione e quindi non è ancora possibile quantificare la stessa;
- RITENUTO pertanto, in presenza di regole così poco chiare che non permettono allo stato attuale di prevedere le ripercussioni sul bilancio del comune, di non apportare modifiche alle aliquote di legge e alle modalità di applicazione dell'IMU;

- IL CONSIGLIERE Rollandoz interviene chiedendo che il punto sia rinviato al prossimo consiglio al fine di prevedere l'aliquota ridotta per gli alloggi concessi in comodato a familiari entro il II grado, come era stato ipotizzato in occasione dell'approvazione del regolamento IMU 2012;
- IL SINDACO replica che la situazione normativa è stata modificata nel frattempo e ora è stabilito che i comuni della Valle d'Aosta per il 2013 accantonino, sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali, una somma corrispondente al maggior gettito IMU, calcolato in modo teorico sulla base di dati statali e delle aliquote di legge (non ridotte), che i Comuni dovranno prevedere nei propri bilanci, in spesa, quali somme da versare;
- IL CONSIGLIERE Rollandoz ribadisce che essendo disatteso quanto detto precedentemente, sono confermati gli stessi rilievi fatti in occasione delle determinazioni delle aliquote IMU 2012, e chiede di riportarli di seguito:

(deliberazione n.58 del 29.12.2011): "Per quanto concerne la prima abitazione, le tariffe da voi proposte sono dello 0,4% ma la legge prevede la possibilità da parte dei comuni di ridurre sino allo 0,2% tale aliquota. Noi chiediamo la possibilità di portare tale aliquota allo 0,2% considerando che la casa è un bene estremamente importante e prezioso per la famiglia e non andrebbe colpito con imposte. Pur considerando il momento politico estremamente critico pensiamo che una aliquota minima aiuterebbe le famiglie già duramente colpite dalla crisi economica. Consideriamo che arriviamo da uno scenario politico dove la prima casa non era colpita da imposte e che di conseguenza una aliquota dello 0,2% sarebbe già per le famiglie un ulteriore aggravio. Per le seconde case l'aliquota fissata allo 0,76% dovrebbe essere ridotta dello 0,2% e portata quindi allo 0,56% considerando che il Comune di Introd non ha spiccata tendenza turistica come altri comuni della Valle d'Aosta ma che le seconde case presenti, sono frutto quasi sempre di sacrifici fatti precedentemente dalla comunità e che se tassati sarebbero considerati alla stessa tregua di nuove costruzioni, molte volte costruite per scopi speculativi. Pensiamo che la tariffa dello 0,56% per un comune di media montagna sia equa e proporzionata alle costruzioni esistenti."

Dichiara, inoltre, che la minoranza esprimerà voto contrario;

- VISTO il parere favorevole di legittimità reso dal Segretario Comunale ai sensi della Legge Regionale 19 agosto 1998, n. 46;
- VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale di contabilità;
- VISTO il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico espressamente richiesto dal Segretario Comunale;
- CON VOTAZIONE espressa in forma palese, che ha dato il seguente risultato:  
favorevoli: 9  
astenuti: 1 (O. Naudin)  
contrari: 4 (Bressan, M.Naudin, Milliéry, Rollandoz)

#### **DELIBERA**

- di determinare, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214, così come modificato dal D.L. 02/03/2012, n. 16, convertito con legge 26/04/2012, n. 44, delle disposizioni di cui al comma 380, art. 1 della L. 24/12/2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) e delle disposizioni del Regolamento comunale, le seguenti modalità di applicazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2013:

**ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE**

- aliquota base dello 0,4 per cento

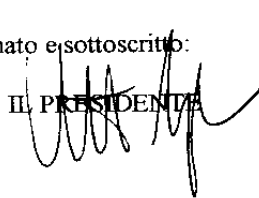
**TUTTI I RESTANTI IMMOBILI** (esclusi gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D per i quali è prevista la riserva allo Stato)

- aliquota base dello 0,76 per cento
- di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dal combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 13, comma 15 del D.L. 06/12/2011, n. 201 convertito con legge 22/12/2011, n. 214.

MV/II

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



---

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line a partire dal 14-mar-2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 52bis della Legge Regionale n° 54/1998 e ai sensi dell'art. 32, comma1, della Legge 18.06.2009, n. 69.

Introd, li 14-mar-2013



IL SEGRETARIO COMUNALE



---

---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è esecutiva ai sensi dell'art. 52ter, L.R. 54/1998.

Introd, li 14-mar-2013



IL SEGRETARIO COMUNALE



---

---

### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line dal 14-mar-2013 al 29-mar-2013, ai sensi dell'art. 52bis della L.R. n° 54/1998 e ai sensi dell'art. 32, comma1, della Legge 18.06.2009, n. 69.

Introd, li 29.3.2013



IL SEGRETARIO COMUNALE

